

## STATUTO DEGLI STUDENTI

*Aggiornato al 20 aprile 2007*

### **DIRITTI**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, le inclinazioni personali e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente e la famiglia hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola lo studente e la famiglia, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
6. Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita con la famiglia il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
8. Lo studente ha diritto a:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
  - b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - c) alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti adeguati anche ai diversamente abili
  - d) alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
  - e) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

### **DOVERI**

Lo studente ha il dovere di:

1. frequentare regolarmente i corsi nel rispetto degli orari d'inizio e fine delle lezioni e nel rispetto dei tempi di scuola e di vacanza
2. assolvere gli impegni di studio nello svolgimento dei compiti assegnati, nello studio delle lezioni e nell'aver sempre il materiale occorrente
3. dare il rispetto che richiede per se stesso a tutto il personale scolastico e compagni, mediante: un uso corretto del linguaggio, un uso corretto dei gesti, degli atteggiamenti e dell'abbigliamento.

4. assumere un comportamento corretto e disciplinato controllando il tono della voce e i movimenti, predisponendosi al cambio dell'ora e tenendo spento il proprio cellulare per tutto il tempo di permanenza nell'Istituto
5. avere cura dell'ambiente scolastico utilizzando strumenti e strutture in modo pertinente e responsabile senza recare danno, non danneggiando o sottraendo materiale od oggetti altrui non falsificando la firma dei genitori sulle prove, sul libretto o sul diario
6. osservare le disposizioni e i regolamenti rispettando i tempi nella riconsegna delle prove scritte o delle comunicazioni sul libretto personale ed esibendo pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi.

## SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni comunità prevede sanzioni per coloro che infrangono i regolamenti convenuti; pertanto la scuola, ambiente educativo, prevede sanzioni per coloro che infrangono le regole della convivenza e il regolamento scolastico. Tali sanzioni hanno esclusivamente finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e a favorire i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, tengono sempre conto della situazione dell'alunno e garantiscono all'alunno il diritto di difesa prima dell'applicazione di una sanzione.

<i>natura della mancanza</i>	<i>sanzione disciplinare</i>	<i>organo competente</i>	<i>riferimenti normativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cellulare acceso durante la permanenza nell'istituto</li> </ul>	- Ritiro del cellulare e consegna al genitore o a chi ne fa le veci.	- Docente	art.3, c.3 D.P.R. 249/98
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza ai doveri scolastici</li> <li>• Negligenza</li> </ul>	- Ammonizione orale - Ritiro degli oggetti distraenti e riconsegna ai genitori	- Docente	art.3, c.1 D.P.R. 249/98
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanze ripetute ai doveri scolastici</li> </ul>	- Ammonizione scritta sul libretto scuola - famiglia e sul registro di classe	- Docente	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eccessivo disturbo durante lo svolgimento delle lezioni</li> </ul>	- Ammonizione orale - Allontanamento di breve durata dalla classe, solo se è possibile garantire la sorveglianza dello studente da parte di un docente con annotazione scritta sul registro di classe (orario di uscita e di riammissione e nome del docente a cui viene affidato)	- Docente	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza abituale</li> <li>• Violazioni del regolamento della scuola (ritardo abituale, comportamento scorretto)</li> </ul>	- Ammonizione scritta indirizzata alla famiglia e/o convocazione dei genitori e annotazione sul registro di classe	- Docente coordinatore del Cons. di classe o dell'equipe	art. 3, c. 2, 5 D.P.R. 249/98

durante l'intervallo o l'uscita dalla scuola, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata riconsegna delle prove di verifica</li> </ul>		pedagogica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente Scolastico su richiesta del docente</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Falsificazione della firma dei genitori o delle valutazioni</li> <li>• Mancanza di rispetto</li> <li>• Assenza arbitraria</li> <li>• Ripetuta falsificazione della firma dei genitori</li> <li>• Danni volontari all'edificio, a suppellettili e attrezzature</li> <li>• Furto</li> <li>• Uso improprio del cellulare con violazione della privacy dei compagni e del personale scolastico</li> <li>• Percosse ai compagni</li> </ul>	- Proposta di sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni motivata da parte del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consiglio di classe</li> <li>- Equipe pedagogica</li> </ul>	art.4, c. 7, 9 D.P.R. 249/98
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetizione delle mancanze riportate al punto precedente</li> </ul>	- Proposta di sospensione dalle lezioni da quattro a quindici giorni motivata da parte del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consiglio di classe</li> <li>- Equipe pedagogica</li> </ul>	art.4, c. 7, 9 D.P.R. 249/98

In caso di sospensione dalle lezioni, il Consiglio di classe assegna all'alunno lavori suppletivi da svolgere a casa (art. 4, c. 8 D.P.R. 249/98).

In caso di reati che giustificano l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 3 giorni, sarà competenza della Giunta Esecutiva, su proposta del Consiglio di classe, adottare il relativo provvedimento.

Il Consiglio di classe o l'equipe pedagogica valuterà l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare in un'attività a favore della comunità scolastica, anche su richiesta della famiglia o dell'alunno.

### **PROCEDIMENTO**

I Provvedimenti, erogati da un organo collegiale e deliberati a maggioranza dallo stesso a composizione plenaria, vengono comunicati allo studente e notificati ai genitori. Nei periodi di allontanamento, lo studente ha il diritto - dovere di mantenere i contatti con gli insegnanti e svolgere i compiti e le lezioni, in modo da prepararsi al rientro nella comunità scolastica.

### **RIPARAZIONE DEL DANNO**

Nel caso di danni materiali volontari (rottura di suppellettili, imbrattature varie, ....), oltre alla sanzione, la famiglia dell'alunno dovrà rifondere il danno.

### **ORGANO DI GARANZIA**

In caso di sospensione delle lezioni, con provvedimento adottato dal Consiglio di Classe o dalla Giunta Esecutiva, i genitori dell'alunno sospeso possono ricorrere al Dirigente Scolastico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Contro le sanzioni disciplinari diverse dalla sospensione è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

**L'Organo di garanzia** è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- 2 docenti designati dal Collegio Docenti
- 2 genitori designati dal Consiglio di Istituto
- 2 supplenti (1 docente e 1 genitore) che subentrano in caso di assenza o di incompatibilità manifesta.